

**Determinazione dell'Amministratore Unico
AU - n. 2020-084 - del 02.11.2020**

<i>Tipo atto</i>	Determinazione a contrarre e nomina del Responsabile Unico del Procedimento
<i>Oggetto</i>	AMMIN INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CON GARA TELEMATICA SVOLTA CON RDO "APERTA" SUL MEPA DI CONSIP SPA (ACQUISTINRETEPA) BANDO DI SERVIZI "PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" E CATEGORIE "SERVIZI PROFESSIONALI DI CONSULENZA DEL LAVORO" E "SERVIZI PROFESSIONALI FISCALI E TRIBUTARI" PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI DI ASSISTENZA IN MATERIA DI CONSULENZA DEL LAVORO E PREVIDENZIALE E DI CONSULENZA FISCALE, TRIBUTARIA E CONTABILE PER SARDEGNA IT S.R.L. C.S.U., SOCIETÀ PUBBLICA IN HOUSE DELLA REGIONE SARDEGNA – TRIENNIO 2021-2023

L'Amministratore Unico

PREMESSO

- che in data 12.08.2019 è cessato l'incarico di amministratore unico pro-tempore della società in-house Sardegna IT e che, in applicazione dell'art. 2386 del codice civile e nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore unico, dalla data del 13.08.2019 il Collegio sindacale di Sardegna IT compie gli atti di ordinaria amministrazione di Sardegna IT;
- che con verbale n. 5 del 13.08.2019 i componenti del Collegio sindacale hanno delegato il Presidente del Collegio ad assumere le decisioni in nome e per conto dell'intero Collegio stesso laddove le decisioni da assumersi non comportino l'insorgere di atti di straordinaria amministrazione fino alla data di convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.10.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 19.11.2019;
- che con nota RAS Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 6340 del 21.10.2019, acquisita a prot. interno n. 3500 del 21.10.2019, si richiede che la prossima assemblea, si tenga in data successiva al 15.12.2019;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 07.11.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 18.12.2019;
- che con nota prot. n. 3682 del 07.11.2019 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 18.12.2019;
- che con nota RAS n. 11458 del 18.12.2019 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, preso atto della delibera del 22 novembre 2019 n. 46/53 richiesto la valutazione di uno slittamento dell'assemblea dei soci fissata per la data del 18.12.2019 che consenta di effettuare le preliminari verifiche;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 18.12.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.01.2020;
- che con nota RAS prot. n. 754 del 27.01.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.01.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.01.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.02.2020;
- che con nota RAS prot. n. 2081 del 27.02.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.02.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.02.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 30.03.2020;
- che con nota RAS prot. n. 1040 del 27.03.2020, si comunica che a causa del protrarsi della emergenza epidemiologica in atto, l'Assemblea convocata per il prossimo 30 marzo è da rinviarsi a data da destinarsi;

- che con nota di Sardegna IT prot. 1046 del 27.03.2020, la Assemblea prevista per il 30.03.2020 è stata posticipata al 29.05.2020 in prima convocazione o al 10.06.2020 in seconda convocazione, salvo ulteriori modifiche date dal protrarsi dell'emergenza sanitaria;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.06.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 25 giugno 2020 in prima convocazione e per il 22 luglio 2020 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 22.07.2020 ha deliberato di aggiornare la seduta stessa al 29 luglio 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 22.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 29 luglio 2020;
- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 29.07.2020 ha deliberato di riconvocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 15 settembre 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 29.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 settembre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 15.09.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e dunque con successivo verbale del Collegio sindacale del 15.09.2020 si è stabilito di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per la prima data utile determinata nel 2 ottobre 2020;
- che con medesimo verbale del 15.09.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 2 ottobre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 02.10.2020 ha richiesto un rinvio della predetta assemblea straordinaria ed ordinaria dei Soci al 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo e al 27 ottobre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 02.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 2020 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci del 27.10.2020, aggiornata al 28.10.2020, ha deliberato di riconvocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'assemblea dei soci per il 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 28.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione;

RICHIAMATO il documento istruttorio redatto dal Responsabile dell'Amministrazione, con cui si espone e si motiva che:

- In data 31.12.2020 scadrà il contratto di servizi di assistenza in materia societaria, amministrativa, contabile e fiscale e quello relativo alla consulenza del lavoro e previdenziale e dunque è necessario assicurare tale servizio professionale per Sardegna IT dal 01.01.2021.
- Si necessita riaffidare analogo contratto a soggetti esterni, dotati della necessaria competenza e qualificazione, in quanto contemplano attività che richiedono l'iscrizione agli appositi albi professionali e/o competenze altamente specialistiche eccedenti le normali competenze del personale interno della Società per un periodo di 36 mesi, tempo che consente di instaurare e creare un efficace rapporto operativo con l'operatore aggiudicatario a tutto vantaggio della resa del servizio stesso e che, al contempo, non cristallizza eccessivamente la posizione contrattuale, consentendo di concludere i rapporti contrattuali entro un termine ritenuto congruo, sia con riferimento alla tipologia di servizi richiesti, sia al fine di impostare eventuali nuove condizioni contrattuali che potranno sorgere al seguito di verificarsi di diverse esigenze operative di Sardegna IT nel tempo, sia al fine di sondare il mercato con una frequenza conveniente e tale da garantire l'espletamento di una futura procedura di acquisizione onde massimizzare, ad ogni triennio l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del servizio;

- Si propone di aggiudicare il contratto mediante l'indizione di una procedura di affidamento con gara telematica svolta con RDO "aperta" sul MEPA di CONSIP spa (acquistinretepa) nel bando di servizi "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" e categorie "Servizi professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari" con importo a base d'asta della RDO pari a € 163.350,00 cassa previdenziale inclusa e IVA esclusa e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le condizioni particolari di fornitura allegate;
- Si propone, altresì che al fine di garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, ottenere la più proficua partecipazione da parte degli operatori economici interessati favorendo la conoscenza dell'iniziativa a tutti gli operatori economici presenti sul mercato, pubblicizzare al meglio le caratteristiche qualitative e tecniche di beni e servizi oggetto di analisi e aprire al mercato dando possibilità a qualunque operatore economico interessato di abilitarsi al MEPA nel bando e nelle categorie oggetto della presente RDO e candidarsi a presentare un'offerta, la procedura verrà anticipatamente comunicata mediante la pubblicazione di un avviso preliminare di indizione nella sezione bandi e gare del sito di Sardegna IT e della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO

il D.lgs. 50/2016, in particolare nelle norme sotto indicate:

- l'art. 3 "Definizioni", comma 1, lettera dddd), n. 3) che tra gli "strumenti di negoziazione" contempla il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza nel caso di acquisti effettuati attraverso confronto concorrenziale;
 - l'art. 36 "Contratti sotto soglia", che al comma 6, prevede che per lo svolgimento delle procedure sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e (a tal fine) che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);
- l'art. 1, comma 1 e 2 della Legge 11 Settembre 2020 n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni; conversione con emendamenti del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76) che prevede:

"Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui

all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati."

- VISTE le linee guida dell'ANAC, di attuazione del predetto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Aggiornate al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;
- VISTO il documento pubblicato dall'ANAC il 4 agosto 2020 "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione" nel quale così si commenta la procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2 lett. b) del DL 76/2020 (ora L. 120/2020) e si forniscono le indicazioni operative alle stazioni appaltanti:
*"Procedura negoziata.
 La procedura negoziata senza pubblicazione di bando richiede, secondo quanto previsto dal comma 2, lettera b) della norma in esame (art. 1 D.L. 76/2020), la previa consultazione di un numero minimo di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. La disposizione ricalca quanto già previsto dall'art. 36, comma 1, lett. b) nella versione anteriore alla novella introdotta dallo "Sblocca-Cantieri", e dall'attuale art. 36, comma 2, lett. c), con l'eccezione dell'introduzione del criterio, da osservare nella rotazione, della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate. Quest'ultima previsione desta qualche perplessità, in quanto non precisa su che base, regionale, provinciale o altro, vada considerata diversa la dislocazione territoriale, e sembra dunque destinata a causare disomogeneità in fase applicativa, inoltre, introducendo limitazioni di tipo territoriale, rischia di essere produttiva di quegli stessi effetti discriminatori ratione loci che - con consolidato orientamento - la giurisprudenza (e la stessa Autorità) censurano in quanto lesivi dei principi di uguaglianza, non discriminazione, parità di trattamento e concorrenza. Si suggerisce, pertanto, di rivalutare l'attuale formulazione, al fine di maggiore chiarezza. Alla procedura negoziata delineata dalla disciplina in deroga rimangono applicabili, come anche all'affidamento diretto, le Linee Guida n.4, che, in coerenza con i principi richiamati dal comma 1 dell'art. 36 del Codice, compiutamente disciplinano tutta la sequenza procedimentale, dalla fase di interlocuzione con il mercato per la selezione degli operatori economici da invitare (svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi) alla stipulazione del contratto.*
- CONSIDERATO - che non esiste Convenzione Consip o Sardegna CAT attiva per questa tipologia di servizi cui si possa direttamente aderire, ma esistono, all'interno del nuovo bando unico di servizi del MEPA di Consip "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", le due categorie "Servizi Professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari", all'interno delle quali sono iscritte le imprese/professionisti che erogano i rispettivi servizi;
- che la selezione dell'offerta più conveniente può quindi operarsi tramite procedura comparativa di negoziazione tra le imprese iscritte al suddetto bando MEPA e con riferimento alle due categorie interessate, RDO "aperta" sul MEPA di CONSIP spa (acquistinretepa) nel bando di servizi "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" e categorie "Servizi professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari";
- VISTE le linee guida dell'ANAC, di attuazione del predetto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Aggiornate al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;
- VISTE le condizioni generali di fornitura del nuovo Bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", e quelle più specifiche delle due categorie "Servizi Professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari";

CONSIDERATO che l'affidamento avrà riguardo a servizi di natura intellettuale di importo superiore a 40.000 euro, ipotesi per la quale l'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016 impone per l'aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'allegato documento di condizioni particolari di fornitura (e relativa modulistica fac-simile per la presentazione della domanda di partecipazione e l'offerta tecnica) nel quale sono definite le specifiche del servizio richiesto, i requisiti di partecipazione, i diritti, gli obblighi e i divieti per i concorrenti e l'aggiudicatario, la modalità di presentazione delle offerte, il criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa rimandando per la restante disciplina alle clausole generali del bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", ed a quelle più specifiche delle due categorie "Servizi Professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari", ed alla normativa generale applicabile;

RITENUTO che l'istruttoria e la parte espositiva del presente atto siano adeguate a motivare l'affidamento diretto come prescritto dalla normativa in vigore;

RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione;

DETERMINA

- Art. 1. Di approvare la richiesta di acquisizione come meglio definita dal citato documento istruttorio.
- Art. 2. Di provvedere all'acquisizione di servizi professionali di assistenza in materia di consulenza del lavoro e previdenziale e di consulenza fiscale, tributaria e contabile per Sardegna IT per una durata di 36 mesi attraverso il lancio di una RDO "aperta" sul MEPA di CONSIP spa (acquistinretepa) nel bando di servizi "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" e categorie "Servizi professionali di consulenza del lavoro" e "Servizi professionali fiscali e tributari", ponendo la somma di euro 163.350,00 (inclusi oneri e oltre IVA) quale importo contrattuale stimato e selezionando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con 70 punti su 100 per l'offerta tecnica e 30 punti per l'elemento prezzo, come declinata all'interno del documento di condizioni particolari di fornitura allegato.
- Art. 3. Al fine di garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni, ottenere la più proficua partecipazione da parte degli operatori economici interessati favorendo la conoscenza dell'iniziativa a tutti gli operatori economici presenti sul mercato, pubblicizzare al meglio le caratteristiche qualitative e tecniche di beni e servizi oggetto di analisi e aprire al mercato dando possibilità a qualunque operatore economico interessato di abilitarsi al MEPA nel bando e nelle categorie oggetto della presente RDO e candidarsi a presentare un'offerta, la RDO viene anticipatamente comunicata mediante la pubblicazione di un avviso preliminare di indizione nella sezione bandi e gare del sito di Sardegna IT e della Regione Autonoma della Sardegna.
- Art. 4. Di impegnare l'importo complessivo massimo di € 163.350,00 (inclusi oneri e oltre IVA), per una quota pari ad un terzo per ciascun anno di competenza 2021, 2022 e 2023 sul budget previsionale delle spese di struttura (AMMIN).
- Art. 5. Di nominare quale Responsabile del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.lgs. 50/2016 l'ing. Giancarla Laconi.

Il Presidente del Collegio sindacale
(organo deputato all'ordinaria amministrazione ex art. 2386 c.c.)
Dott. Palmiro Poddie